

## **Mozione n. 667**

*presentata in data 8 maggio 2020*

a iniziativa del Consigliere Leonardi

### **Riapertura delle attività di Ambulante nella Regione Marche**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- Il DPCM 11 marzo 2020 ha decretato la chiusura delle “attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità” e la chiusura “indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, dei mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari.”
- Sta partendo la cosiddetta “Fase 2” che dovrebbe prevedere la fine del “Lockdown” e la progressiva riapertura di tutte le attività con nuove norme di distanziamento e dispositivi di sicurezza per evitare nuove possibilità di contagio;
- Alcuni settori del tessuto imprenditoriale marchigiano, in riferimento al calendario relativo all'emergenza coronavirus, stanno rimanendo indietro rispetto ad altri ed uno di questi è il settore del commercio ambulante;
- Gli stessi commercianti del settore lamentano una generica predisposizione di misure di sicurezza e strategie di controllo del sovraffollamento che mal si addicono alle reali modalità di commercio e alla reale garanzia di tutela sanitaria;

-

Premesso ancora che:

- A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 la ripartenza della vendita al dettaglio nelle aree pubbliche dovrà prevedere specifiche misure operative mirate a garantire la sicurezza di operatori e acquirenti;
- Gli stessi operatori ambulanti hanno proposto delle linee guida ritenute più razionali oltre che meglio attuabili e non penalizzanti il settore medesimo;
- La partecipazione alla stesura di questi “indirizzi” e prescrizioni deve necessariamente vedere come attori i rappresentati della categoria del commercio ambulante;

Considerato che:

- La delocalizzazione dei mercati stessi porterebbe ad un pesante disagio per le popolazioni, soprattutto le più anziane e quelle delle aree più svantaggiate;

- La necessità di una immediata riapertura è di vitale importanza per la sopravvivenza di molti di questi operatori;

per quanto sin qui riportato,

## IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta Regionale nel:

1. Far sì che la riapertura dei mercati e del commercio ambulante avvenga assieme alle altre attività (data prevista dalla Regione il 18 maggio 2020) per cui si prevede un anticipo rispetto alle previsioni di riapertura del Governo;
2. Coinvolgere direttamente i rappresentanti della categoria nella pianificazione delle misure per la ripartenza volte a garantire l'adeguato e imprescindibile distanziamento, anche tramite percorsi di flusso obbligatori, ed altre modalità a tutela della salute di cittadini e operatori;
3. Nel garantire il mantenimento delle aree mercato nelle stesse località pre-Covid, adeguandoli alle misure di sicurezza, evitando una delocalizzazione che potrebbe ulteriormente penalizzare la ripartenza del commercio ambulante.